



CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

REPORT DEI SERVIZI **Anno 2024**



N° OPERATORI IN SERVIZIO

al 31/12/2024

**La dotazione effettiva del Corpo di Polizia Locale Provinciale
alla data sopra indicata si è attestata a**

n. 15 unità,

di cui n. 1 a part-time al 40% e n. 1 part-time al 50%

Il Comando del Corpo è stato confermato, con decreto della Presidente della Provincia, in capo al Commissario Maggiore Luigi Rabuffi

A seguito di disposizione del Comandante¹, il Responsabile dei Nuclei operativi territoriali, **Ispettore Matteo Re**, è stato individuato - *ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Corpo di Polizia Locale Provinciale* – vicecomandante. Al medesimo è stato successivamente attribuito, con D.D. n. 1450 del 30/10/2024, l'incarico di Elevata Qualificazione di Alta professionalità ad oggetto "**Esperto Professionale per l'emergenza Peste Suina Africana**".

L'anno 2024 ha portato "in dote" al Corpo due nuovi agenti, assunti con procedura di mobilità a far data, rispettivamente, dal 02/12/2024 e dal 30/12/2024.

I due nuovi agenti hanno parzialmente compensato le cessazioni intervenute nell'anno 2023:

- Comandante (06/03/2023);
- Responsabile del Nucleo "*Tutela Faunistica*" (16/12/2023);
- operatrice di Polizia provinciale dedicata alla gestione delle procedure sanzionatorie informatizzate in materia di Codice della Strada (31/12/2023).

Alla data del **31/12/2024** la Polizia Locale Provinciale è risultata, pertanto, così composta:

- Comandante, con incarico di Elevata Qualificazione;
- Vicecomandante/Responsabile dei Nuclei operativi territoriali/Elevata Qualificazione P.S.A.;
- Funzionario addetto alla gestione del contenzioso;
- n. 12 Agenti distribuiti tra i Nuclei operativi territoriali.

Il Corpo si è inoltre avvalso, nell'anno, della preziosa collaborazione del personale amministrativo assegnato:

- n. 1 Istruttrice Amministrativa (cat. C);
- n. 1 Istruttrice Direttiva Amministrativo Contabile (cat. D)².

¹ Nominato con disposizione del Comandante **prot. n. 153 del 03/01/2024**.

² trasferitasi per mobilità volontaria ad altro Ente nel mese di novembre 2024.

STRUTTURAZIONE NUCLEI

(art. 4 Regolamento Corpo approvato con Provvedimento del Presidente n. 24 del 03/03/2023)
Disposizione del Comandante n. 427 del 03/04/2023 -

COMANDO

La struttura risulta composta dal **Comandante del Corpo**, titolare di incarico di Elevata Qualificazione con responsabilità di direzione di Unità Organizzativa "Polizia Locale Provinciale" e dal vicecomandante.

Al Comandante è altresì affidata la responsabilità ad interim del Nucleo Amministrativo.

NUCLEO AMMINISTRATIVO

Il Nucleo è composto dal **Comandante** e da **n. 4 operatori** (agenti) in staff con i Nuclei operativi territoriali "Tutela faunistica" e "Stradale".

I quattro operatori assegnati al Nucleo operano alternativamente - *all'occorrenza* - in attività esterna di vigilanza stradale, venatoria ed ittica, rappresentanza e Ordine Pubblico.

Le principali competenze del Nucleo, nell'anno considerato, hanno riguardato:

- il presidio dell'intera filiera sanzionatoria in materia di Codice della Strada e Caccia/Pesca³;
- la gestione delle procedure di rilascio/rinnovo dei decreti alle Guardie Giurate Volontarie;
- il rilascio delle autorizzazioni alla tenuta dei corsi di formazione/aggiornamento del personale volontario;
- il rilascio delle autorizzazioni all'attuazione dei Piani di Controllo della fauna selvatica.

Si rammenta che da giugno 2020 è assegnata al Nucleo Amministrativo la gestione dei verbali relativi al **transito vietato di mezzi pesanti con massa complessiva a pieno carico superiore a 20 t. sul Ponte del Fiume Po tra Castelvetro P.no (PC) e la città di Cremona.** Il divieto è stato posto dall'ente proprietario a tutela della stabilità dell'infrastruttura.

La gestione dell'attività sanzionatoria in capo al Nucleo Amministrativo è stata attribuita in concomitanza con l'attivazione del sistema "ELFO-Gate Control" che consente il rilevamento fotografico dei mezzi in transito sul ponte in entrambi i sensi di marcia (fotografia della targa e fotografie di contesto), **selezionando dimensionalmente i mezzi per la successiva verifica puntuale (con accesso al PRA) da parte del personale dipendente incaricato dal Comando.**

Un operatore del Nucleo risulta pertanto deputato a verificare l'effettivo superamento della m.c.p.c. dei mezzi selezionati, notificando eventualmente le relative sanzioni.

³ Da segnalare che la gestione dei verbali in materia di **Codice della Strada** (acquisizione in banca dati, notifiche, ruoli, fermi, sequestri, dissequestri, decurtazione punti, contenzioso C.d.S., etc..) e dei verbali in materia di **Caccia e Pesca** (acquisizione in banca dati, notifiche, ordinanze ingiunzione per mancato pagamento, ruoli, sequestri, dissequestri, confische, sospensioni, sanzioni accessorie, etc...) è totalmente gestita all'interno del Nucleo, dal personale dipendente assegnato.

Come detto precedentemente, il Nucleo Amministrativo si è inoltre avvalso, nell'anno 2024, di **n. 2 operatrici amministrative** impegnate:

- nelle procedure di approvvigionamento, liquidazione e rendicontazione di beni e servizi acquisiti per il Corpo;
- nel rapporto con i fornitori;
- nella gestione complessiva del bilancio;
- nella tenuta dei registri di carico/scarico e consegna del materiale.

NUCLEO OPERATIVO TUTELA FAUNISTICA (VIGILANZA ITTICA-VENATORIA)

Il Nucleo è composto dal Responsabile e, *a turno*, dagli operatori del Corpo necessari a fronteggiare le diverse esigenze/progettualità collegate alla tutela della fauna, con particolare riguardo alla prevenzione e alla repressione dei comportamenti e dei prelievi illegali nonché alla prevenzione della Peste Suna Africana (P.S.A.).

Da segnalare che la gestione del **contenzioso** in materia di sanzioni elevate per violazioni alle normative "Caccia e Pesca" (valutazione dei ricorsi; audizione dei trasgressori ed eventualmente del personale verbalizzante; emanazione Ordinanze Ingiunzione/Archiviazione) è assegnata – *nel rispetto del principio di terzietà* – ad una diversa struttura dell'Ente (attualmente: Servizio Segreteria/Affari Generali).

La **difesa degli atti/verbali della Polizia Locale Provinciale** è stata assicurata mediante la presenza di un rappresentante del Corpo (diverso dall'agente accertatore) alle udienze convocate dalla suddetta struttura.

NUCLEO OPERATIVO STRADALE

Il Nucleo è composto dal Responsabile e, a turno, dagli operatori del Corpo necessari a far fronte alle diverse esigenze (interne ed esterne), con particolare riguardo alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illegali in materia di circolazione stradale.

Tra le principali attività svolte, da segnalare la collaborazione con la struttura dell'Ente deputata alla viabilità provinciale, per la tutela dei cantieri stradali e l'assistenza stradale.

Per quanto riguarda la **gestione del contenzioso in materia di C.d.S.** (in particolare: predisposizione delle memorie difensive; partecipazione alle udienze presso la Prefettura e/o i Giudici di Pace, rapporti con i legali incaricati) il Nucleo si è avvalso dell'attività del **Funzionario/Commissario di Polizia Locale Provinciale (con la qualifica di Avvocato)** coadiuvato – *in base alla specificità dell'atto impugnato* - dal personale del Nucleo Amministrativo.

ATTREZZATURE IN DOTAZIONE:

- n. 5 blindo box (di cui n. 3 su strade provinciali e n. 2 su strade in concessione ANAS)⁴;
- n. 2 strumenti di rilevazione della velocità per blindobox, di cui n. 1 con modalità “bidirezionale”⁵;
- n. 1 Scout-speed montato su furgone/ufficio per rilevazione velocità, revisioni e copertura RCA⁶;
- n. 1 Telelaser per rilevazione velocità;
- n. 1 Etilometro;
- n. 2 Defibrillatori allocati sui mezzi di polizia stradale⁷

MEZZI A DISPOSIZIONE:

- **n. 1 furgone/ufficio mobile per servizi di polizia stradale;**
- **n. 2 autovetture per servizi di polizia stradale;**
- **n. 2 SUV per servizi di polizia stradale/rapresentanza**
- **n. 10 mezzi fuoristrada per servizi territoriali;**
- **n. 1 Pick-up;**
- **n. 1 natante;**
- **n. 1 rimorchio porta attrezzi;**
- **n. 4 biciclette elettriche (mountain bike).**

⁴ A seguito della **Sentenza della Corte di Cassazione - Sez. Ord. II Civile - n. 10505/2024**, sulla illegittimità degli accertamenti eseguiti con autovelox autorizzati dal Ministero ma privi di omologazione, si è valutato come Provincia – anche al fine di evitare conteziosi e relative condanne al risarcimento delle spese legali – di sospendere temporaneamente l’attività di accertamento, da remoto, della velocità, optando per un maggior controllo diretto da parte del personale del Corpo. Stante l’importanza dell’attività, si è contestualmente provveduto – per il tramite del Presidente della Provincia - a consegnare nel mese di luglio 2024 al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in visita a Piacenza, una nota esplicativa con richiesta di chiarimenti, utile a sterilizzare/superare gli effetti della Sentenza. Al momento si è ancora in attesa di specifico riscontro.

⁵ Idem c.s.

⁶ Idem c.s.

⁷ Nel mese di luglio si è provveduto a sostituire gli strumenti DAE in dotazione con n. 2 nuovi Defibrillatori tipo Samaritan PAD 350P. In data 31/10/2024 l’intero personale del Corpo ha partecipato al “Corso esecutore rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (BLS-D) in età adulta e pediatrica (“Full D”)” ottenendo il relativo attestato.

**Nel 2024 sono stati percorsi nei servizi di vigilanza territoriale
da parte del personale di POLIZIA LOCALE PROVINCIALE**

Km 137.391

contro 151.344 percorsi nel 2023



**GUARDIE GIURATE VOLONTARIE COORDINATE al 31/12/2024
(con decreto biennale 2023-2024)**

N. 227, di cui:

- **Guardie Ecologiche (GEV): in materia venatoria = n. 47**
- **Guardia Pesca (GGVI): = n. 61**
- **Guardie Venatorie (GGVV): = n. 119**

**ATTIVITA' DI RILASCIO/RINNOVO DECRETI BIENNALI 2024-2025
A GUARDIA GIURATA VOLONTARIA**

ANNO 2024

- **Vigilanza Ittica: n. 13 rilasci + n. 16 rinnovi = n. 29**
- **Vigilanza Venatoria: n. 23 rilasci + n. 53 rinnovi = n. 76**

TOTALE N. 36 RILASCI

TOTALE N. 69 RINNOVI

TOTALE N. 105 PRATICHE AMMINISTRATIVE

Nell'anno considerato il Nucleo Amministrativo ha proceduto al rilascio/rinnovo di 105 decreti di nomina biennale a Guardia Giurata Volontaria, su istanza di n. 8 Associazioni operanti in materia di vigilanza piscatoria⁸ e di n. 10 Associazioni operanti in materia di vigilanza venatoria⁹.

Le procedure di rilascio/rinnovo dei decreti hanno seguito l'iter dettato dal "**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA VOLONTARIA ITTICA E VENATORIA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**" approvato con atto C.P. n. 38 del 09/11/2022, previamente certificato, nella sua piena conformità, dal competente servizio regionale e dalla Giunta regionale.

Il rilascio/rinnovo dei decreti si è reso possibile a seguito dell'adesione, da parte delle Associazioni, alla specifica Convenzione triennale 2023-2025 stipulata con la Provincia di Piacenza: D.D. n. 1691 del 22/12/2022 e successive integrazioni:

→ Vigilanza ittica: Rep. N. 23 del 25/01/2023;

→ Vigilanza venatoria: Rep. N. 24 del 25/01/2023.

⁸ AEOP, AK, ANLC, ARCI, ENAL, FIPSAS, ITAL, PRONATURA.

⁹ AEOP, ANLC, ANUU, ARCI, ENAL, ENPA, EPS, FEDERCACCIA, ITAL, PRONATURA.

DISTRIBUZIONE DELLE ORE LAVORATE

Per effetto delle n. 3 cessazioni di personale intervenute nell'anno **2023**, sostituite solo parzialmente a **fine 2024**¹⁰, nell'anno considerato sono state lavorate dal personale di Polizia Locale Provinciale **n. 17.378,5 ore** (contro le 19.670 ore del 2023) assicurando un **range operativo effettivo**, fra i turni antimeridiani e i turni pomeridiani/notturni, rispettivamente del 52,53% e 47,47%, in linea con i dettami delle linee guida ARAN (*range* confinato fra il 40% e il 60% per ognuno dei due turni).

Le ore lavorate sono state così distribuite:

- **COMANDO = 500 ore (2,88%)** contro 729 ore (3,71%) del 2023.
L'attività ricondotta a questa voce, **limitata all'essenziale** causa la ridotta "forza lavoro", non prende in considerazione l'impegno dedicato dal Comandante alle procedure amministrative inerenti il Nucleo Stradale e il Nucleo Tutela Faunistica, il cui "tempo lavoro" è stato imputato, per correttezza di analisi, ai competenti Nuclei operativi.
- **NUCLEO TUTELA FAUNISTICA = 7.710,5 ore (44,37%)** contro 7.098 ore (36,08%) del 2023.
L'attività ricondotta a questa voce, **in considerevole aumento rispetto all'anno precedente** (nonostante il pensionamento del Capo Nucleo Tutela Faunistica) comprende anche l'impegno amministrativo a supporto dell'attività di verbalizzazione e autorizzazione in materia faunistica, di gestione della Peste Suina Africana e di rilascio/rinnovo dei decreti afferenti il personale volontario delle Associazioni ittico-venatorie e dei Raggruppamenti provinciali G.E.V.
- **NUCLEO VIGILANZA STRADALE = 7.737 ore (44,52%)** contro 10.621 ore (54%) del 2023.
L'attività ricondotta a questa voce, **in riduzione** rispetto all'anno precedente, considera anche l'impegno amministrativo a supporto dell'attività in materia di Codice della Strada.
- **RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE** (scorta al Gonfalone) = **657,5 ore (3,78%)** contro 377,5 ore (1,92%) del 2023. L'attività ricondotta a questa voce è **notevolmente aumentata** rispetto agli ultimi anni per effetto della ripresa delle iniziative di rappresentanza¹¹.
- **VIGILANZA AI SEGGI ELETTORALI = 349,5 ore (2,01%)** contro 157,5 ore (0,80%) del 2023.
L'attività ricondotta a questa voce è **più che raddoppiata** e ha riguardato la vigilanza ai seggi elettorali collegata alle Elezioni Europee del 8 e 9 giugno 2024 (ordinanza di servizio del Questore di Piacenza n. 156 del 06/06/2024) e alle Elezioni Regionali del 17 e 18 novembre 2024 (ordinanza di servizio del Questore di Piacenza n.302 del 14/11/2024).
- **FORMAZIONE/POLIGONO/RIUNIONI = 424 ore (2,42%)** contro 635 ore (3,23%) del 2023.
L'attività, in particolare, ha riguardato n. 2 sessioni di addestramento e n. 1 sessione di prova per l'utilizzo di arma corta/lunga al Poligono di Piacenza. Le ore impegnate risultano **inferiori** a quelle dell'anno precedente in quanto non vi è stata la necessità di replicare la formazione di biosicurezza PSA. Da segnalare che in data 31/10/2024 la quasi totalità del personale del Corpo (12 operatori su 13, Comandante compreso) ha partecipato al "*Corso esecutore rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione (BLS/D) in età adulta e pediatrica ("Full D")*" ottenendo il relativo attestato.

¹⁰ N. 2 nuovi agenti sono stati assunti, rispettivamente, il **02/12/2024** e il **30/12/2024** ed hanno parzialmente sostituito le 3 cessazioni del **08/03/2023** (Comandante), **16/12/2023** (Ufficiale), **31/12/2023** (Agente);

¹¹ I servizi di rappresentanza, nell'anno 2024, sono stati 20.

L'attività ha assicurato la totale copertura – *per turni di servizio* - dell'intero anno lavorativo (366 giorni, in quanto annualità bisestile), comprendendo:

- n. **187 turni di servizio** (238 nel 2023) **effettuati il sabato, di cui 77 pomeridiani/notturni;**
- n. **240 turni di servizio** (265 nel 2023) **effettuati la domenica, di cui 110 pomeridiani/notturni;**
- n. **39 turni di servizio** (48 nel 2023) **nelle 13 festività dell'anno (di cui 10 festività, infrasettimanali);**
- n. **92 turni di servizio** (69 nel 2023) **di rappresentanza/scorta al Gonfalone della Provincia.**

**NUCLEO TUTELA FAUNISTICA
ANALISI DI DETTAGLIO
CAPO NUCLEO ISPETTORE MATTEO RE**

Al fine di garantire il rispetto delle norme relative alla tutela della fauna selvatica omeoterma e della gestione della pesca nelle acque interne, il Nucleo ha svolto nell'anno osservato, coerentemente con l'attribuzione delle competenze delegate di cui alla **L.R. 13/2015** (*cfr.: SEZIONE II - FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA, DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA ED ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE*), attività di vigilanza sul prelievo venatorio, sul rispetto delle norme di sicurezza relative all'utilizzo delle armi da caccia nonché sull'attività di pesca professionale e ricreativa nei bacini e nei corsi d'acqua della provincia.

Per ottemperare efficacemente a tale compito, il Nucleo ha collaborato con il competente **Servizio Territoriale Regionale**, offrendosi quale punto di riferimento (operativo, informativo, consulenziale) per i cittadini, per le Istituzioni pubbliche e per le altre Forze dell'Ordine.

Per le procedure sanzionatorie si è avvalso della collaborazione del personale del Nucleo Amministrativo.

Complessivamente la Polizia Locale della Provincia ha svolto, nell'anno considerato, **7.710,5 ore di servizio in materia di vigilanza ittica e venatoria** ed è stata coadiuvata nei servizi di controllo ittico e faunistico-venatorio da:

- **Guardie Giurate Volontarie Ittiche** (G.G.V.I.) appartenenti funzionalmente a n. 8 Associazioni provinciali (AEOP, AK, ANLC, ARCI, ENAL, FIPSAS, ITAL, Pro Natura);
- **Guardie Giurate Volontarie Venatorie** (G.G.V.V.) appartenenti funzionalmente a n. 10 Associazioni provinciali (AEOP, ANLC, ANUU, ARCI, ENAL, ENPA, EPS, FIDC, ITAL, Pro Natura);
- **Guardie Ecologiche Volontarie** (G.E.V.) appartenenti ai Raggruppamenti provinciali GEV¹², titolari di Decreto Prefettizio e di attestato di abilitazione (rilasciato dalla Provincia) per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza venatoria volontaria.

¹² n. 2 Raggruppamenti: *Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie (CPGEV) e Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie RANGERS (CPGEV-Rangers).*

VIGILANZA VENATORIA

In materia di vigilanza venatoria il Responsabile del Nucleo ha coordinato nell'anno considerato n. **119 G.G.V.V. (Guardie Giurate Volontarie Venatorie)** dipendenti funzionalmente dalle Associazioni venatorie/ambientaliste, **munite di decreto specifico rilasciato dalla Provincia** e n. **47 G.E.V. (Guardie Ecologiche/Zoofile Volontarie)** dipendenti funzionalmente dai raggruppamenti/associazioni provinciali di vigilanza ecologica/zoofila, **munite di apposito decreto prefettizio e di tessera di abilitazione provinciale finalizzata al controllo venatorio.**

Il personale volontario ha operato nei limiti ed alle condizioni di cui al "**Regolamento di disciplina del coordinamento della Vigilanza Volontaria Ittica e venatoria**" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 38/2022 e nell'ambito delle diverse Convenzioni stipulate (scadenza 31/12/2025).

A tale scopo il Nucleo ha provveduto:

- al costante aggiornamento della banca dati provinciale relativa ai servizi di vigilanza svolti;
- ad offrire collaborazione alle Associazioni/Raggruppamenti per la tenuta di corsi di formazione/aggiornamento (nell'anno 2024 si è tenuto n. 1 corso di formazione promosso da ITAL ed è stata organizzata una sessione d'esame per n. 2 corsi tenuti da ITAL ed ENPA);
- ad effettuare, con i Responsabili dei "servizi vigilanza" delle Associazioni venatorie e dei Raggruppamenti GEV, **incontri mensili di coordinamento** utili ad organizzare i servizi territoriali, calibrandoli in base alla disponibilità delle singole Guardie volontarie ed alle necessità operative contingenti. La programmazione dei servizi ha privilegiato le zone rurali dove è più alta la pressione venatoria e la presenza di fauna selvatica;
- a mettere a disposizione al personale volontario (tramite le Associazioni/Raggruppamenti) materiale di biosicurezza ai fini della prevenzione della Peste Suina Africana.

Le persone controllate nell'anno dalla Polizia Locale della Provincia di Piacenza e dal personale volontario delle Associazioni e dei Raggruppamenti GEV sono state complessivamente 1.580 (1.336 nel 2023).



ALTRE ATTIVITA' DEL NUCLEO IN MATERIA FAUNISTICO VENATORIA

Il Nucleo Tutela Faunistica ha inoltre eseguito, nell'anno considerato, le seguenti attività:

- controllo degli allevamenti di fauna selvatica autorizzati;
- verifica e coordinamento dell'attività di controllo degli **storni** nei periodi di maturazione delle colture (a salvaguardia delle colture di ciliegio e pomodoro);
- verifica e coordinamento delle attività di controllo del **cinghiale**;
- verifica e coordinamento delle attività di controllo del **piccione** di città;
- verifica e coordinamento delle attività di controllo della **volpe**;
- verifica e coordinamento delle attività di controllo dei **corvidi**;
- vigilanza sulle attività di cattura e di liberazione della fauna stanziale da ripopolamento;
- controllo delle attività di monitoraggio sanitario, laddove sia previsto il prelievo della fauna selvatica (corvidi, volpi, ungulati). Attività richiesta dal Servizio Veterinario A.U.S.L. in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico per la prevenzione delle zoonosi;
- controllo delle attività di censimento della fauna stanziale effettuata dagli Ambiti Territoriali di Caccia;
- servizi di vigilanza sull'intero territorio provinciale, compreso quello incluso nei Parchi Regionali e nelle Riserve naturali;
- vigilanza nelle zone di protezione della fauna istituite dalla Regione (zone di ripopolamento e cattura, oasi di protezione, rifugi, zone di rispetto A.T.C.);
- controllo degli Istituti faunistici privati che operano in regime di concessione:
 - Aziende Faunistiche e Agrituristiche Venatorie;
 - Zone addestramento cani;
 - Campi addestramento cani (con o senza facoltà di sparo);
 - Recinti per l'addestramento dei cani da seguita al cinghiale e alla lepre;
 - Centri privati di produzione fauna selvatica in campo aperto;
 - Appostamenti fissi di caccia con utilizzo di richiami vivi.
- attivazione del soccorso a favore degli esemplari di fauna selvatica in difficoltà, per il trasporto presso i Centri di recupero mediante personale volontario in regime di convenzione con la Regione;

- attivazione del servizio di recupero delle carcasse di animali presenti lungo la rete viaria;
- verifica tabellatura di aree di interesse venatorio e provvedimenti sanzionatori conseguenti;
- servizi congiunti con altre Forze dell'Ordine.

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

L'attività di **Polizia Giudiziaria**, volta al contrasto dei reati contro il patrimonio faunistico, è svolta dalla Polizia Locale Provinciale attraverso il Responsabile del Nucleo (Ufficiale di P.G.) e gli Agenti (Agenti di P.G.) anche in supporto alle Guardie Venatorie Volontarie prive della qualifica di P.G.

L'attività consiste nel prendere notizia dei reati faunistici, impedire che vengano portati a ulteriori conseguenze, ricercare gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quanto possa servire per l'applicazione della legge penale.

Svolgere ogni indagine e attività disposta o delegata dall'Autorità giudiziaria.

Grazie all'attività di prevenzione operata direttamente dalla Polizia Locale della Provincia, unitamente al personale volontario delle Associazioni/Raggruppamenti GEV, e per effetto delle notevoli limitazioni all'attività venatoria conseguenti alla P.S.A., **nell'anno di riferimento NON è stata riscontrata alcuna violazione a carattere penale** (n. 2 nel 2023).



PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA

In continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, l'attuazione del Piano regionale di controllo della popolazione di nutrie si è sviluppata, anche nell'anno considerato, nell'ambito della specifica Convenzione **(D.C.P. n. 14 del 28/06/2023)** tra:

Provincia di Piacenza
Consorzio di Bonifica di Piacenza
Ambiti Territoriali di Caccia
(ATC-PC1, ATC-PC2, ATC-PC4, ATC-PC6, ATC-PC8)

e i Comuni di:

Besenzone	Borgonovo	Cadeo
Calendasco	Castelvetro	Fiorenzuola
Podenzano	Pontedell'Olio	Pontenure
Rottofreno	Sarmato	Villanova
	Ziano	

La suddetta attività di controllo, effettuata da personale volontario degli ATC, ha portato all'abbattimento, nell'anno 2024, di ben **n. 903 esemplari di nutria (n. 402 nel 2023)**.



ANIMALI CON ABITUDINI FOSSORIE
ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE SPECIE "FOSSORIE" AI
SENSI DELLA DELIBERA REGIONALE
N. 1025 del 19/06/2023

La Provincia di Piacenza ha attuato anche nell'anno 2024 il piano di controllo delle specie con abitudini fossorie, come previsto dall'articolo 16 della legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8.

L'attività di controllo ha rappresentato, per l'Amministrazione provinciale, il naturale proseguimento dell'importante attività effettuata in collaborazione con gli ATC PC1, PC2 e PC4 nelle annualità precedenti.

Al fine di meglio aderire alle disposizioni previste dalla Regione Emilia-Romagna e garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie, così contribuendo alla prevenzione dei crolli delle arginature dei corsi d'acqua e dei rilevati stradali, si è proceduto a stipulare con i suddetti ATC, in una logica di continuità operativa, una specifica convenzione biennale per gli anni 2023-2024, poi sostituita e adeguata per effetto di nuovi provvedimenti regionali¹³.

Con la suddetta Convenzione, gli ATC coinvolti si sono impegnati, ciascuno per i tratti di competenza, a:

- monitorare le arginature maestre del F. Po, dei canali Scovalasino e Fontana e del Torrente Arda al fine del rilevamento delle criticità dovute alle tane dei mammiferi (nutrie, istrici, tassi e volpi) che ne danneggiano la stabilità;
- mettere a disposizione personale volontario per rilevare sulle arginature ed in prossimità di esse, successivamente all'attività di sfalcio periodica degli argini, tane di nutrie, istrici, tassi e volpi;
- "picchettare" le tane al fine di renderle facilmente individuabili;
- localizzare le stesse geograficamente;
- compilare specifiche schede (con modello fornito da AIPO) da trasmettere alla Provincia;
- garantire le conoscenze tecnico pratiche necessarie allo svolgimento delle attività di cui trattasi, da parte dei volontari coinvolti;
- attuare, in collaborazione con gli uffici regionali e provinciali preposti, gli interventi faunistici necessari a tutelare le arginature dall'insediamento di specie con abitudini fossorie.

¹³ Convenzione biennale registrata al n. 175 del 25/09/2023, poi sostituita da Convenzione annuale 2024 registrata al n. 173 del 18/09/2024.

La Provincia di Piacenza, **per il tramite della Polizia Locale Provinciale**, ha provveduto:

- ad acquistare n. 80 gabbie-trappola munite di codice identificativo;
- a coordinare le azioni di monitoraggio delle tane e della popolazione di specie fossorie lungo le arginature dei corsi d'acqua, in collaborazione con AIPO e con gli ATC;
- a controllare le arginature e le tane rilevate, procedendo agli eventuali interventi di contenimento e/o trasferimento delle specie ospiti;
- a raccogliere gli esiti degli interventi effettuati dagli ATC.



PSA (Peste Suina Africana)



L'attività di controllo della specie cinghiale rappresenta, per il territorio piacentino, l'arma più efficace al contrasto della **PESTE SUINA AFRICANA** (PSA), malattia infettiva di origine virale contagiosa che colpisce solo animali appartenenti alla famiglia dei suidi (Suidae) con letalità che possono arrivare alla quasi totalità degli animali colpiti (fino al 90%), come risultato di una febbre emorragica. Sono colpiti animali di tutte le età.

Come noto, la PSA non colpisce l'uomo ma è responsabile di **enormi conseguenze economiche** dovute a danni diretti negli allevamenti colpiti, ai costi di eradicazione ed al blocco delle esportazioni di prodotti italiani di eccellenza.

La PSA si trasmette per contatto diretto tra animale malato o infetto e animale sano; per contatto indiretto con oggetti e persone contaminate quali veicoli, attrezzature agricole, attrezzi da caccia, abbigliamento e anche da terreno contaminato.

In Italia, il primo cinghiale positivo è stato rinvenuto il **27/12/2021 (esito del 06/01/2022) a Ovada (AL)**. Da allora la malattia si è diffusa rapidamente nei territori del Piemonte e della Liguria e **dal 09/11/2023 dell'Emilia-Romagna**¹⁴.

Il rischio di diffusione della P.S.A. nel territorio della nostra provincia, con pesanti ricadute sulla filiera suinicola, ha costretto ad una intensificazione delle attività di contenimento della popolazione di cinghiali, anche attraverso l'attuazione del nuovo Piano quinquennale di controllo della specie soprattutto in pianura e collina dove sono ubicati prevalentemente gli allevamenti suinicoli.

Proprio al fine di contrastare la diffusione della P.S.A., nell'anno considerato il Comando di Polizia Locale provinciale di Piacenza ha **prorogato d'ufficio sino al 31/12/2026**, data di scadenza del Piano regionale quinquennale, **tutte le autorizzazioni in essere** (D.D. n. 1695 del 12/12/2023) **oltre a rilasciarne di nuove** (girata, autodifesa, tiro selettivo diurno, collettiva con 2-3 cani).

¹⁴ Il 09/11/2023 alcuni escursionisti in gita in Valboreca, hanno trovato la carcassa di un cinghiale in un sentiero nei pressi di loc. Pizzonero, al bivio per Suzzi, in comune di Ottone (Pc). L'immediata segnalazione dell'ungulato morto, alle autorità competenti, ha consentito al servizio veterinario dell'Ausl di prelevare l'animale ed effettuare i test necessari a valutare la positività. L'animale è stato riscontrato positivo. **Quello di Ottone è stato il primo caso di PSA confermato in Emilia-Romagna.**

La suddetta attività di controllo - *nonostante le limitazioni dettate dalle disposizioni commissariali (aree di intervento, modalità operative, numero e certificazione ausiliari, procedura di gestione delle carcasse, ecc.) e seppur in presenza di una significativa riduzione della popolazione di cinghiali causata dalla letalità del virus* – **ha consentito di effettuare, nell'anno 2024, n. 997 interventi di controllo cinghiali, coinvolgendo n. 4.710 operatori, con l'abbattimento di n. 530 capi** (di cui 32 nel territorio del Parco).

Per ottimizzare ed estendere la finalità di controllo (vista la diffusione della PSA sull'intero territorio provinciale) si è provveduto, come Comando, ad ampliare la Convenzione 2023-2024 (originariamente stipulata con i soli ATC n. PC8, PC9, PC10 e PC 11¹⁵) **coinvolgendo tutti gli 11 ATC della provincia di Piacenza**¹⁶.

La Convenzione, grazie anche alle risorse stanziare dalla Provincia di Piacenza e dalla Regione Emilia-Romagna¹⁷, è stata finalizzata:

- ad attivare tutte le misure di prevenzione della diffusione dell'infezione PSA dalla zona infetta, secondo le azioni/procedure individuate nel Piano di gestione della biosicurezza, collaborando e supportando le analoghe iniziative realizzate negli istituti privati ricadenti nei comuni degli ATC;
- a collaborare nell'attività di Formazione specifica preliminare riguardo l'individuazione precoce della malattia, la mitigazione dei rischi di trasmissione del virus e le misure di biosicurezza da applicare durante le operazioni di controllo e di caccia da parte degli Operatori addetti al controllo e dei cacciatori;
- a organizzare la cattura di cinghiali mediante le attrezzature disponibili e per mezzo del personale abilitato ad operare nei piani di controllo in coerenza con le disposizioni commissariali e regionali;
- a fornire al personale incaricato delle attività di manipolazione e gestione degli animali abbattuti i dispositivi di protezione individuale previsti nel piano di gestione della biosicurezza;
- a smaltire correttamente i visceri degli animali abbattuti, stoccandoli in contenitori a tenuta, non accessibili ad animali, sistematicamente inviati ad impianto di smaltimento secondo la frequenza e le modalità indicate nel Piano di gestione della biosicurezza;
- ad effettuare il campionamento dei cinghiali abbattuti esclusivamente nella struttura designata. Nessuna parte dei cinghiali (compreso il trofeo) può infatti lasciare la struttura prima di aver acquisito l'esito negativo dei test di laboratorio;
- a pulire e a procedere alla disinfezione di tutta la struttura, una volta riscontrata la positività ai test di laboratorio, avviando tutte le carcasse presenti allo smaltimento, secondo le procedure per la gestione delle carcasse positive indicate nel Piano di gestione della biosicurezza;
- a rispettare il divieto di foraggiamento e divieto di movimentazione dei cinghiali vivi catturati;
- a gestire la raccolta, la conservazione e l'invio allo smaltimento delle carcasse secondo le diverse modalità previste.

¹⁵ Convenzione registrata al n. 176 del 26/09/2023

¹⁶ Convenzione registrata al n. 134 del 28/06/2024

¹⁷ D.G.R. n. 1025 del 19/06/2023; D.G.R. n. 195 del 05/02/2024; D.G.R. n. 1283 del 24/06/2024

Per quanto riguarda l'attività svolta dal **Corpo di Polizia Locale Provinciale**, oltre agli incontri periodici con il **GOT**¹⁸ e a quelli straordinari di carattere istituzionale (con i due Commissari Straordinari succedutisi e con l'assessore/funzionari dell'Assessorato regionale), nell'anno 2024 si è provveduto:

- al **coordinamento** di tutte le attività legate ai Piani di controllo della specie cinghiale, rilasciando/prorogando le autorizzazioni sino alla scadenza del Piano Regionale Quinquennale del Cinghiale (31/12/2026);
- ad acquisire e a fornire al personale d'istituto (operatori di Polizia Locale Provinciale), **i dispositivi di protezione individuale e di prevenzione della PSA** (biosicurezza) previsti nei provvedimenti commissariali e regionali;
- a gestire **n. 3 PIG BIG TRAP SYSTEM** messe a disposizione dal Commissario Straordinario alla PSA (ulteriori 3 sono state consegnate alla Polizia Locale Provinciale di Parma, in accordo con gli uffici commissariali e regionali), garantendo **il controllo quotidiano delle stesse, alternativamente e congiuntamente col personale degli ATC territorialmente interessati**;
- a gestire **n. 2 mandrioli** (messi a disposizione dalla Polizia Locale Provinciale di Parma) in funzione delle richieste di intervento di "controllo cinghiali" avanzata dai Sindaci di alcuni comuni della provincia (in particolare, Bobbio e Cadeo) con emissione di specifica **Ordinanza sindacale atta a garantire la pubblica incolumità**.

Nonostante l'impegno a prevenire la diffusione della PSA, **nell'anno 2024 e ad inizio 2025** si sono verificati due casi di contaminazione di maiali in allevamenti suinicoli (Pontedell'Olio e Vigolzone), che hanno determinato l'abbattimento eutanasico dell'intero patrimonio suinicolo delle aziende coinvolte.

Per effetto delle suddette contaminazioni, parte del territorio provinciale (ultimo provvedimento: comuni di Pontedell'Olio, Gropparello, Gazzola, Travo, Gossolengo, Bettola, Rivergaro, Podenzano, Vigolzone, San Giorgio) è stato inserito nella c.d. "**Zona di Restrizione III**", zona soggetta alle maggiori restrizioni¹⁹.

Nel merito degli interventi, l'attività di controllo si è concentrata inizialmente sui fronti orientale e settentrionale di espansione del contagio, in modo da cercare di ridurre le probabilità di diffusione della PSA nell'area a maggior vocazione suinicola.

Quindi l'area più coinvolta è stata, da subito, quella ora nelle immediate vicinanze o inclusa nella **ZONA CEV** (zona di Controllo Espansione Virale) in prossimità delle Autostrade A1 ed A21. Da questa zona si è poi allargato il raggio degli interventi verso l'interno della Zona di Restrizione II, privilegiando i corridoi ecologici utilizzati preferenzialmente dalla specie per gli spostamenti lungo l'asse Nord-Sud (la vegetazione ripariale dei corsi d'acqua pianiziali ed i fondo valle collinari e montani).

¹⁸ **GOT**: Gruppo Operativo Tecnico, costituitosi a seguito dell'adozione della Deliberazione di Giunta Regionale nr. 2092 del 04.12.2023 e della Determinazione Dirigenziale n.4441 del 04.03.2024 comprende personale dell'AUSL di Piacenza (ACL), del SACP di Piacenza (ufficio faunistico locale della Regione Emilia-Romagna), della **Polizia Provinciale di Piacenza**, dell'Ente di gestione dei Parchi e della Biodiversità Emilia Occidentale, della Protezione Civile e della Prefettura.

¹⁹ vedasi Regolamento Esecuzione UE n. 2024/2160 del 09/08/2024 e Regolamento Esecuzione UE n. 2025/164 del 23/01/2025.

Le operazioni coordinate sono state condotte a far data dal mese di marzo 2024, con direzione dal piano al monte, **per spingere gli animali verso il cuore della ZRII**, con l'intento di creare un vuoto sanitario in direzione dei territori parmensi, cremonesi e lodigiani.

Gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) hanno rappresentato i soggetti gestori attivi nell'attuazione del piano di depopolamento.

Ciascun ATC ha individuato (in accordo con la **Polizia Provinciale**) un "Referente per l'attuazione del piano di depopolamento", con il compito di pianificare e organizzare gli interventi di controllo e di caccia settimanali da svolgersi per ogni UGP (Unità di Gestione Peste).

Le operazioni coordinate sono state condotte a partire dal mese di marzo 2024 in forza di un Piano di Biosicurezza Provinciale valido ed uniformemente esecutivo su tutto il territorio della provincia di Piacenza predisposto ed approvato da parte del GOT locale in data 11/03/2024.

La **Polizia Provinciale** ed il SACP della Regione si sono incontrati con cadenza settimanale per la valutazione dell'andamento del piano di depopolamento.

Anche **l'Ente gestore delle Aree protette** ha posto in atto piani di abbattimento nei territori di competenza per contribuire al raggiungimento del numero di cinghiali da abbattere nelle UGP di riferimento.

Analogamente, anche i **titolari delle Aziende faunistico venatorie** hanno operato, sempre in collaborazione con gli ATC, nel loro territorio di competenza, tutti gli interventi di abbattimento descritti, coordinandosi con la **Polizia Provinciale** ed il SACP di Piacenza, contribuendo al raggiungimento del numero di cinghiali da abbattere nell'UGP ove è ricompresa l'AFV.

Le metodologie utilizzate sono state così modulate in forza dell'Ordinanza CSPA 05/2023:

- Azione collettiva;
- Girata;
- Sparo selettivo da punto fisso;
- Sparo selettivo da veicolo.

Le programmazioni effettuate sono state sempre comunicate:

- alla **Prefettura**;
- **alla Questura**;
- **Sindaci**;
- **Arma dei Carabinieri**;
- **alla Guardia di Finanza**;
- specifica comunicazione, sulla programmazione, è stata inviata al **Gruppo Carabinieri Forestale** in ottemperanza al disposto di cui al DL 17 febbraio 2022 n.9 convertito in Legge nr. 29 del 07.04.2022.

Avvalendosi della disponibilità di droni di **Aeronautica ed Esercito**, con il supporto del SACP e della **Polizia Provinciale**, sono state effettuate 2 sessioni notturne di monitoraggio di aree del territorio piacentino in ZRI ed in ZR II a ridosso della ZRI per valutare la presenza di cinghiali e supportare le attività di depopolamento.

Nelle aree investigate si è potuto accertare la presenza di almeno 60 capi che sono poi stati oggetto di successivi interventi di depopolamento.



SINTESI ATTIVITÀ DI VIGILANZA VENATORIA

L'attività di vigilanza venatoria ha prodotto i seguenti risultati, meglio dettagliati nelle tabelle allegate:

- n. **1.580 PERSONE CONTROLLATE** (1.336 nel 2023);
- elevati n. **155 VERBALI** (n. 144 nel 2023), di cui:
 - n. **54 VERBALI** (n. 65 nel 2023) contestati dal Comando, dei quali n. 45 (55 nel 2023) relativi alla mancata restituzione nei termini di legge del Tesserino Regionale;
 - n. **28 VERBALI** (n. 35 nel 2023) contestati dai Carabinieri Forestali;
 - n. **33 VERBALI DI RIFERIMENTO**²⁰ elevati dall'Associazione ENPA (n. 15 nel 2023);
 - n. **12 VERBALI DI RIFERIMENTO**²¹ elevati dalle GEV (11 nel 2023).
 - n. **10 VERBALI DI RIFERIMENTO**²² elevati dall'Associazione FEDERCACCIA (15 nel 2023);
 - n. **9 VERBALI DI RIFERIMENTO**²³ elevati dall'Associazione ENALCACCIA (3 nel 2023);
 - n. **5 VERBALI DI RIFERIMENTO**²⁴ elevati dall'Associazione ITALCACCIA;
 - n. **4 VERBALI DI RIFERIMENTO**²⁵ elevati dall'Associazione AEOP.

Da rilevare che nell'anno **considerato sono state rimosse e smaltite, dalla ditta affidataria del servizio, n. 196 carcasse** (n. 162 nel 2023) **di esemplari di fauna selvatica autoctona omeoterma rinvenute nelle strade pubbliche (escluse quelle a pedaggio) e nelle aree di proprietà pubblica o di uso pubblico**²⁶.

Si ricorda che gli interventi possono essere richiesti all'affidatario del servizio **esclusivamente** dai seguenti soggetti:

- Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca, Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Gestore della strada interessata, Servizio veterinario ASL territoriale, Vigili del Fuoco.

Si segnala inoltre che nell'anno considerato sono stati **recuperati/curati, dal soggetto incaricato dalla Regione (CRAS), ben n. 1.109 esemplari di fauna selvatica in difficoltà/ferita** (1.068 nel 2023).

²⁰ I verbali di riferimento elevati dal personale volontario sono stati verificati, validati e notificati ai presunti trasgressori dal Nucleo Amministrativo della Polizia Locale della Provincia (Comando). Nucleo che ha altresì provveduto alla gestione informatica degli stessi per la successiva procedura di legge. In particolare, per l'applicazione – laddove prevista - della sanzione accessoria consistente nella sospensione di una o più giornate di caccia.

²¹ Idem c.s.

²² Idem c.s.

²³ Idem c.s.

²⁴ Idem c.s.

²⁵ Idem c.s.

²⁶ Sono state escluse dal recupero le singole carcasse di uccelli o di piccoli mammiferi di dimensione inferiori a quella di un tasso o di un istrice adulto.

VERBALI IN MATERIA VENATORIA ANNO 2024

ORGANO VERBALIZZANTE	N° VERB.
POLIZIA LOCALE PROVINCIA PIACENZA	54
CARABINIERI FORESTALI	28
AEOP	4
ENAL	9
ENPA	33
FIdC	10
GEV	12
ITAL	5
TOTALE	155

VERBALI ELEVATI PER MESE

VERBALI PER MESE	N° VERB.
GENNAIO	13
FEBBRAIO	1
MARZO	5
APRILE	47 (*)
MAGGIO	0
GIUGNO	0
LUGLIO	2
AGOSTO	4
SETTEMBRE	21
OTTOBRE	21
NOVEMBRE	26
DICEMBRE	15
TOTALE	155

VERBALI ELEVATI PER A.T.C.

A.T.C. INTERESSATO	N° VERB.
A.T.C. N° 1 (Agazzano, Borgonovo, Calendasco, C.S.Giovanni, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Piozzano, Rottofreno, Sarmato)	4
A.T.C. N° 2 (Besenzone, Cadeo, Caorso, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda, Monticelli d'Ongina, Piacenza, Pontenure, San Pietro)	17
A.T.C. N° 3 (Rivergaro, Travo, Vigolzone)	14
A.T.C. N° 4 (Castelvetto P.no, Villanova sull'Arda)	0
A.T.C. N° 5 (Bettola, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda)	10
A.T.C. N° 6 (Alseno, Carpaneto, Castell'Arquato, Podenzano, Pontedell'Olio, San Giorgio)	21
A.T.C. N° 7 (Farini, Morfasso, Vernasca)	12
A.T.C. N° 8 (Caminata, Nibbiano, Pecorara, Pianello Val Tidone, Ziano)	15
A.T.C. N° 9 (Bobbio, Coli, Cortebrugnatella)	13
A.T.C. N° 10 (Cerignale, Ottone, Zerba)	1
A.T.C. N° 11 (Ferriere)	3
UFFICIO (*)	45
TOTALE	155

(*) di cui n. 45 redatti e notificati d'ufficio per mancata restituzione, nei termini previsti (31 marzo) del tesserino venatorio regionale

**VERBALI IN MATERIA VENATORIA
ELEVATI PER COMUNE
Anno 2024**

COMUNE	N° VERB.
AGAZZANO	3
ALSENO	6
ALTA VAL TIDONE	3
BETTOLA	3
BOBBIO	5
BORGONOVO	1
CAORSO	6
CARPANETO	3
CASTELL'ARQUATO	2
COLI	5
CORTEBRUGNATELLA	3
FARINI	7
FERRIERE	3
GROPPARELLO	2
LUGAGNANO	5
MONTICELLI	5
MORFASSO	4
PIACENZA	6
PIANELLO	3
PONTEDELL'OLIO	4
SAN GIORGIO	10
TRAVO	8
VERNASCA	1
VIGOLZONE	2
ZERBA	1
ZIANO	9
COMANDO POLIZIA LOCALE PROVINCIA	45
TOTALE	155

VERBALI IN MATERIA VENATORIA PER TIPOLOGIA DI VIOLAZIONE ANNO 2024

TIPO DI INFRAZIONE	N° VERBALI
ESERCIZIO VENATORIO A MENO DI 100 METRI DA LUOGHI DI LAVORO E DA ABITAZIONI	2
ESERCIZIO VENATORIO A MENO DI 50 METRI DA STRADE CARROZZABILI	19
TRASPORTO DI ARMI NON IN CUSTODIA A BORDO DI AUTO	2
CACCIA IN ATC VICINIORE SENZA AUTORIZZAZIONE (SCONFINAMENTO)	1
PER AVER ESIBITO NON IMMEDIATAMENTE E COMUNQUE ENTRO 5 GIORNI DALLA LEGITTIMA RICHIESTA, I DOCUMENTI DI CACCIA	3
OMESSA EFFETTUAZIONE DELLE PRESCRITTE ANNOTAZIONI SUL TESSERINO REGIONALE	10
CACCIA SENZA AVER STIPULATO LA POLIZZA ASSICURATIVA	4
UTILIZZO DI RICHIAMI VIVI NON ACCOMPAGNATI DALLA DOVUTA DOCUMENTAZIONE	1
UTILIZZO DI PIU' DI 10 RICHIAMI VIVI PER SPECIE IN APPOSTAMENTO TEMPORANEO	2
CACCIA IN ZONA DI RISPETTO ATC	1
OMESSA EFFETTUAZIONE DEL TIPO DI CACCIA (V O A)	15
COMPILAZIONE DEL TESSERINO DI CACCIA NON RISPETTANDO LE MODALITA' PRESCRITTE	1
MANCATA RESTITUZIONE DEL TESSERINO REGIONALE ENTRO IL TERMINE PREVISTO	45
ADDESTRAMENTO CANI IN PERIODO NON CONSENTITO	8
CANI VAGANTI IN AREE, PERIODI ED ORARI NON CONSENTITI O SENZA IL DOVUTO CONTROLLO DEL POSSESSORE	2
DISTURBO DI FAUNA SELVATICA	1
ABBANDONO DI BOSSOLI DI CARTUCCE SUL LUOGO DI CACCIA	3
TESSERINO VENATORIO CON ANNOTAZIONI SOVRAPPOSTE (SOSPENSIONE TESSERINO REGIONALE)	1
VIOLAZIONE ALLE NORME SUGLI ALLEVAMENTI DI FAUNA SELVATICA	4
MANCATA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA POSTA A FIANCO DELLA CASSETTA DA PARTE DEL CACCIATORE DI SELEZIONE CHE ESERCITA IN ATC	1
VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI REGOLAMENTI REGIONALI E/O PROVINCIALI	2
UTILIZZO DI PIU' DI DUE CANI DURANTE L'ESERCIZIO VENATORIO	4
ADDESTRAMENTO CANI IN NUMERO SUPERIORE AL CONSENTITO	1
ESERCIZIO ALLA CACCIA SENZA INDOSSARE ALMENO UN CAPO DI ABBIGLIAMENTO -GIACCA E/O GILET E/O COPRICAPO- DI COLORE GIALLO O ARANCIONE, IN MODO DA DETERMINARE UN EVIDENTE CONTRASTO CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE	8
USO DI RICETRASMITTENTE DURANTE LA CACCIA STANZIALE	3
DIVIETO UTILIZZO COLLARE BEEPER	2
MANCATA ANNOTAZIONE DEL CAPO ABBATTUTO SUL LIBRETTO INTEGRATIVO RILASCIATO DALL'ATC	2
VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO CHE AUTORIZZA LA CACCIA NEGLI APPOSTAMENTI FISSI	1
ABBATTIMENTO DI UNGULATI SVOLTO IN VIOLAZIONE DEI TEMPI, DELLE MODALITA' E DEI LIMITI QUANTITATIVI DI PRELIEVO, NONCHE' DELLA CORRISPONDENZA DI SESSO	2
MANCATO RISPETTO DELLE LIMITAZIONI ALLA CACCIA PREVISTE DAL PROGRAMMA VENATORIO ANNUALE DELL'ATC	3
ADDESTRAMENTO CANI IN ATC SENZA AVERNE FACOLTA' D'ACCESSO	1

TOTALE VERBALI N. 155

VIGILANZA ITTICA

Il Responsabile del Nucleo ha coordinato nell'anno 2024 n. **60 Guardie giurate ittiche volontarie (GGIV)** delle Associazioni, gestendo le disponibilità degli addetti alla vigilanza mediante riunioni mensili. Gli Agenti appartenenti al Nucleo e le Guardie ittiche volontarie hanno controllato complessivamente **n. 650 pescatori** (520 nel 2023) elevando **n. 73 verbali** (37 nel 2023).

A fronte della suddetta attività sanzionatoria sono stati sequestrati **n. 17** (24 nel 2023) attrezzi di pesca (canne).

Da rilevare che l'attività di vigilanza ittica, anche nel 2024, è stata prevalentemente finalizzata alla prevenzione e alla repressione della pesca illegale lungo il tratto del fiume PO piacentino ed alla lotta ai fenomeni predatori, in coerenza con l'attività impostata e attuata con i progetti promossi dalla Regione Emilia-Romagna negli anni precedenti.

L'attività del Nucleo è stata prevalentemente dedicata al coordinamento delle GGIV e alla vigilanza fluviale, anche mediante l'utilizzo del natante in dotazione.

Il pattugliamento del Fiume si è sviluppato anche a valle dello sbarramento della Centrale idroelettrica di Isola Serafini, sfruttando la nuova Conca di navigazione.

Da segnalare, in positivo, che anche nel 2024 i tentativi di furto riguardanti motori e/o natanti ormeggiati lungo il fiume Po (o comunque nei depositi circostanti) si sono fortemente ridotti, a dimostrazione dell'importanza e dell'utilità preventiva del presidio attuato in collaborazione del personale volontario.

Due gruppi "social" (di cui uno riservato agli addetti alla vigilanza ittica) hanno permesso a tutti i soggetti che vivono la realtà rivierasca (Circoli ricreativi e nautici, esercizi di somministrazione, singoli pescatori) di offrire informazioni e segnalazioni (cd.: "**controllo fluviale di vicinato**") utile a prevenire/reprimere i fenomeni di pesca abusiva, di emergenza ambientale (morte di pesci, sversamenti) nonché di presenze e situazioni sospette.

La **Polizia Locale della Provincia**, in aggiunta a quanto sopra evidenziato, ha tenuto rapporti diretti con i titolari/gestori di attività commerciali legate al grande Fiume ubicate sulle rive e nelle frazioni limitrofe, radicando e ampliando, in questo modo, la rete informativa a supporto dell'attività di vigilanza. **Analoghe interlocuzioni sono avvenute con le Polizie Locali delle province rivierasche lombarde** (Lodi, Cremona, Pavia).



ALTRE ATTIVITA' DEL NUCLEO IN MATERIA ITTICA

La costante siccità che caratterizza il periodo estivo ed i lavori di ripristino/messa in sicurezza degli alvei hanno reso necessario attivare servizi di monitoraggio e recupero di fauna ittica nei corsi d'acqua interessati da secche, eseguiti con l'utilizzo di elettrostorditori dal personale volontario appartenente alle Associazioni di pesca sportiva convenzionate con il competente Servizio territoriale regionale e in collaborazione con il Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Compito della Polizia Locale della Provincia è stato quello di raccogliere le segnalazioni e comunicare la necessità degli interventi al Servizio Territoriale Regionale ed ai Volontari.

TABELLE VERBALI PESCA – ANNO 2024

SOGGETTO ACCERTATORE

SOGGETTO	Tot. N°
POLIZIA LOCALE PROVINCIA	2
CARABINIERI FORESTALI	9
GUARDIA DI FINANZA	3
ARCI	6
ENAL	11
FIPSAS	20
ITAL	22
TOTALE VERBALI	73

CORSO D'ACQUA

CORSO D'ACQUA	Tot. N°
AVETO	1
CHIAVENNA	15
PO	34
NURE	1
TIDONE	1
TREBBIA	4
LANCA	14
LAGO GIAROLA	3
TOTALE VERBALI	73

COMUNE DI ACCERTAMENTO

COMUNE	Tot. N°
BOBBIO	4
CAORSO	19
CASTELVETRO	3
CORTEBRUGNATELLA	1
FERRIERE	1
MONTICELLI	31
PIACENZA	1
VILLANOVA	13
TOTALE VERBALI	73

TIPOLOGIA VIOLAZIONE

TIPOLOGIA DI SANZIONI	NR.
ESERCIZIO DELLA PESCA SENZA LA PRESCRITTA LICENZA	19
DETEZIONE DI FAUNA ITTICA AUTOCTONA E PARAUTOCTONA IN VIOLAZIONE AI PRESCRITTI PERIODI DI DIVIETO PER SINGOLA SPECIE ITTICA	2
ESERCIZIO DELLA PESCA SENZA ESSERE IN GRADO DI ESIBIRE LA LICENZA DI PESCA MA PRESENTANDOLA ENTRO 15 GIORNI AL COMANDO	1
ABBANDONARE ESCHE, PESCE O RIFIUTI A TERRA LUNGO I CORSI E GLI SPECCHI D'ACQUA E NELLE LORO ADIACENZE	1
ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ZONE DI RIPOPOLAMENTO E FREGA - ZONE DI PROTEZIONE INTEGRALE - ZONE DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE	6
PESCA IN ZONA DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE ISOLA SERAFINI	4
REIMMISSIONE IN ACQUA DEGLI ESEMPLARI CATTURATI DI SPECIE ALLOCTONE	1
ES. DELLA PESCA SPORTIVA O RICREATIVA CON CANNE COLLOCATE IN UNO SPAZIO SUPERIORE A METRI 10 IN ACQUE DI CATEGORIA A	2
ATTIVITA' DI PESCA IN ZONE A REGIME SPECIALE NON RISPETTANDO LE PRESCRIZIONI DEL PROGRAMMA ITTICO ANNUALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA: UTILIZZO DI AMI CON ARDIGLIONE	13
ACCESSO MOTORIZZATO ALLE SOMMITA' ARGINALI PRIVE DI STRADE ROTABILI E AGLI ALVEI DI MAGRA DI CANALI E CORSI D'ACQUA CON VEICOLI DIVERSI DAI CICLOMOTORI SINO A 50 CC DI CILINDRATA	5
ESERCIZIO DELLA PESCA IN ACQUE DI CATEGORIA A CON PIU' DI 3 CANNE DA PESCA	4
ESERCIZIO DELLA PESCA IN ACQUE DI CATEGORIA B CON PIU' DI TRE CANNE DA PESCA	9
ESERCIZIO DELLA PESCA IN ACQUE DI CATEGORIA D CON PIU' DI TRE CANNE DA PESCA	3
ESERCIZIO DELLA PESCA IN VIOLAZIONE AGLI ORARI DI PESCA	1
ESERCIZIO DELLA PESCA IN ACQUE DI CATEGORIA D CON ESCA MUNITA DI ARDIGLIONE	2

TOTALE 73

VERBALI - MESE	Tot. num.
Gennaio	1
Febbraio	2
Marzo	0
Aprile	11
Maggio	3
Giugno	8
Luglio	23
Agosto	12
Settembre	7
Ottobre	0
Novembre	1
Dicembre	5
TOTALE VERBALI N.	73



VIGILANZA STRADALE

CAPO NUCLEO ISPETTORE RE MATTEO

Le attività svolte dal Nucleo durante l'arco dell'anno si possono così sintetizzare:

- **VIOLAZIONI ACCERTATE:** sono state elevate n. **6.738 infrazioni** al CODICE DELLA STRADA (**9.920 nel 2023**);
- **COMUNICAZIONE NOTIZIE DI REATO:** n. **6** (n. 6 anche nel 2023)
- **INCIDENTI SENZA FERITI RILEVATI:** n. **3**, di cui **2 con fauna selvatica** (n. 1 nel 2023)
- **PUNTI DECURTATI:** **1.194²⁷** (6.933 nel 2023)
- **VEICOLI CONTROLLATI:** **3.985** (4.225 nel 2023)
- **COLLABORAZIONE CON ALTRE FORZE DI POLIZIA:** l'attività di controllo del territorio provinciale è stata svolta in ottemperanza alle ordinanze del Questore di Piacenza, in occasione delle festività pasquali, natalizie e di fine anno, nonché su sollecitazione della locale Prefettura.

Per quanto riguarda l'accertamento dell'eccesso di velocità, l'attività si è sviluppata anche mediante l'utilizzo della strumentazione in dotazione:

- **VELOMATIC 512D;**
- **TELE LASER Ultra Lyte con Micro Digi Cam;**
- **SCOUT-SPEED.**

La suddetta attività di controllo ha portato ad elevare nel 2024 n. **500 verbali** (n. 2.543 verbali nel 2023)²⁸ e si è sviluppata mediante il funzionamento in modalità alternata dello **Scout-speed** e dei **cinque Blindo Box** distribuiti nel territorio della provincia di Piacenza e più precisamente nelle seguenti località:

- Colombarini – I Vaccari sulla **SP6 Carpaneto**, in comune di Piacenza;
- Recesio sulla **SS654 Val Nure**, in comune di Bettola (ex SP654R);
- Mottaziana sulla **SP11 Mottaziana**, in comune di Borgonovo val Tidone;
- La Rossia sulla **SP28 Gossolengo**, in comune di Gossolengo;
- Fossadello sulla **SS10 Padana Inferiore**, in comune di Caorso (ex SP10R).

²⁷ La riduzione è conseguente (trattandosi di sanzione accessoria) alla decisione assunta dalla Provincia di Piacenza di sospendere temporaneamente l'attività di accertamento della velocità da remoto a seguito della **Sentenza della Corte di Cassazione - Sez. Ord. Il Civile - n. 10505 del 18/04/2024 - sulla illegittimità degli accertamenti eseguiti con autovelox autorizzati dal Ministero ma privi di omologazione**. Tematica attualmente all'attenzione del Ministero competente.

²⁸ Idem c.s.

Una quota significativa di verbali è collegata all'attività di rilevamento (sistema **ELFO-GATE CONTROL**) dei transiti di mezzi pesanti **aventi massa complessiva a pieno carico (da libretto di circolazione) superiore a 20 tonnellate**, sul ponte di Po fra Castelvetro (PC) e Cremona. Traffico di mezzi pesanti che, come si evince dalla tabella sottostante, si concentra quasi esclusivamente nei giorni lavorativi.

Il controllo contribuisce alla salvaguardia della **sicurezza statica** della struttura viaria, particolarmente sollecitata dai mezzi diretti (o provenienti) al comparto logistico locale (Brescia, Cremona, Castelvetro, Monticelli, Caorso, Le Mose).

L'attività ha permesso di selezionare, fotografare, verificare e sanzionare **n. 5.310 transiti di mezzi pesanti non consentiti** (6.119 nel 2023).

N. 1.108 quelli di nazionalità straniera.

Al fine di procedere alla notifica all'estero dei verbali di violazione e all'incasso delle relative sanzioni si è provveduto a stipulare un apposito contratto/disciplinare con una ditta specializzata nelle suddette attività.

Dei 5.310 verbali specifici, n. 2.357 sono stati elevati sul Ponte in direzione Cremona mentre sono stati n. 2.953 quelli in direzione Piacenza.



Per quanto riguarda l'attività di gestione del **Contenzioso in materia di Codice della Strada**, nell'anno in oggetto si è provveduto a gestire direttamente, tramite il funzionario addetto, avvocato Commissario Maggiore Rosa Bertuzzi, **n. 20 difese** (n. 37 nel 2023) nei confronti di ricorsi presentati al Prefetto (n. 6) e/o al Giudice di Pace (n. 13) nonché in Tribunale (n. 1).

Tabella Verbali elevati PER TIPOLOGIA DI INFRAZIONE Anno 2024

PRINCIPALI INFRAZIONI COMMESSE	Tot. num.	TOT.
Circolava fuori centro abitato nonostante il divieto di transito imposto dalla segnaletica verticale (PONTE PO CASTELVETRO → DIREZIONE CREMONA) <i>(sanzione € 87,00 → € 60,90 nei primi 5 giorni)</i>	2.357	5.310
Circolava fuori centro abitato nonostante il divieto di transito imposto dalla segnaletica verticale (PONTE PO CASTELVETRO → DIREZIONE PIACENZA) <i>(sanzione € 87,00 → € 60,90 nei primi 5 giorni)</i>	2.953	
Superava di non oltre 10 Km/h i limiti massimi di velocita' stabiliti dalla legge <i>(sanzione € 42,00 → € 29,40 nei primi 5 giorni)</i>	277	929
Superava di oltre 10 Km/h e di non oltre 40 Km/h i limiti massimi di velocita' stabiliti dalla legge (sanzione € 173,00 → € 121,10 nei primi 5 giorni; 3 punti decurtazione)	215	
Superava di oltre 40 Km/h ma di non oltre i 60 Km/h i limiti massimi di velocita' stabiliti dalla legge (sanzione € 543,00 → NO misura ridotta; 6 punti decurtazione)	6	
Superava di oltre 60 Km/h i limiti massimi di velocita' stabiliti dalla legge (sanzione € 845,00 → NO misura ridotta; 10 punti decurtazione)	1	
Mancata comunicazione degli estremi del trasgressore per violazioni con decurtazione punti non contestata immediatamente (sanzione € 291,00 → € 203,70 nei primi 5 giorni)	430	
Circolava alla guida del veicolo senza essere munito della corrispondente patente di guida perchè revocata	2	39
Circolava alla guida di ciclomotore senza aver conseguito la corrispondente patente di guida	1	
Circolava alla guida di autoveicolo senza aver conseguito la corrispondente patente di guida	7	
Guidava con patente di guida scaduta di validità (sanzione € 158,00 → € 110,60 nei primi 5 giorni)	20	
Reiterazione nella guida senza patente	2	
Residente in Italia da oltre un anno guidava con patente rilasciata da uno Stato non U.E in corso di validita'	7	
Circolava con il veicolo indicato non presentato alla prescritta revisione (sanzione € 173,00 → € 121,10 nei primi 5 giorni)	201	214
Circolava con il veicolo indicato non presentato alla prescritta revisione per più di una volta (sanzione € 346,00 → € 242,20 nei primi 5 giorni)	7	
Circolava con il veicolo indicato sospeso dalla circolazione in attesa dell'esito della revisione	6	
Quale conducente di veicolo faceva uso durante la marcia di apparecchio radiotelefonico (sanzione € 165,00 → € 115,50 nei primi 5 giorni; 5 punti decurtazione)	15	15

PRINCIPALI INFRAZIONI COMMESSE	Tot. num.	TOT.
Quale conducente del veicolo circolava senza la copertura dell'assicurazione R.C. verso terzi (sanzione € 866,00 → € 606,20 nei primi 5 giorni; 5 punti decurtazione)	41	56
Circolando con veicolo con assicurazione scaduta provvedeva a renderla operante nei 15 gg. succ. al termine di cui all'art 1901 c.2 C.C.	12	
Utilizzazione di veicolo avente assicurazione sospesa dall'interessato	1	
Quale conducente del veicolo circolava senza copertura assicurativa per la seconda volta negli ultimi 2 anni.	2	12
Quale conducente di veicolo di cat. M1 ometteva di fare uso di cinture di sicurezza	5	
Quale passeggero maggiorenne di veicolo di cat. M1 ometteva di fare uso di cinture di sicurezza	2	
Quale conducente unico responsabile trasportava minore statura non superiore a 1,5 mt. non trattenuto da un sistema di ritenuta	2	
Quale passeggero addetto alla sorveglianza del minore di statura inferiore a 1,5 mt. consentiva il suo trasporto non trattenuto da sistema ritenuta	3	
Altre violazioni al CODICE DELLA STRADA (mancato rispetto della segnaletica orizzontale e verticale; mancata precedenza; guida pericolosa; sosta vietata, ecc...).	163	163
VERBALI ELEVATI C.D.S. - ANNO 2024		6.738

TABELLA
VERBALI C.D.S. 2024
MODALITA' DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONE

MODALITA' OPERATIVA	N° VERBALI
SCOUT SPEED	91
VELOMATIC 512D	409
CONTESTATI DIRETTAMENTE	463
126-BIS (comunicazione dati)	430
PREAVVISI	35
PONTE PO - CASTELVETRO	5.310
TOTALE 2024	6.738

Tabella Verbali elevati x COMUNE - Anno 2024

COMUNE	N° VERBALI	NOTE
Agazzano	3	
Alseno	4	
Alta Val Tidone	6	
Bettola	98	<i>Di cui n. 95 con Velox Recesio</i>
Bobbio	1	
Borgonovo	33	
Cadeo	12	
Calendasco	3	
Caorso	1	
Carpaneto	30	
Castell'Arquato	8	
Castel San Giovanni	15	
Castelvetro	5.312	<i>Di cui n. 5.310 sul Ponte Po</i>
Coli	2	
Cortebrugnatella	2	
Cortemaggiore	9	
Fiorenzuola	4	
Gazzola	13	
Gossolengo	211	<i>Di cui n. 182 con Velox Rossia</i>
Gragnano	73	
Lugagnano	7	
Monticelli	1	
Piacenza	735	<i>Di cui n. 430 elevati dal Comando per mancata comunicazione dati e n. 111 con Velox I Vaccari</i>
Pianello	1	
Podenzano	15	
Pontedell'Olio	9	
Pontenure	27	
Rivergaro	15	
Rottofreno	45	
San Giorgio	2	
Sarmato	14	
Travo	2	
Vernasca	9	
Vigolzone	15	
Ziano	1	
Totale verbali	6.738	

VIGILANZA AMBIENTALE

In materia ambientale, l'impianto normativo su cui si è basato il processo di riordino istituzionale - *costituito dal combinato disposto della L. 07/04/2014 n. 56 (art. 1, commi 85 e 87) e della L.R. 28/07/2015 n. 13 (art.16)* - ha, fra le altre innovazioni, trasferito ad ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia) le funzioni di vigilanza e controllo inerenti le risorse idriche, l'inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati, le valutazioni e autorizzazioni ambientali, l'utilizzo del demanio idrico e delle acque minerali e termali.

In particolare, l'art. 15 comma 9 della L.R. 13/2015 "*Riforma del sistema di Governo Regionale e Locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" prevede che le Province possono esercitare, mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE), le funzioni loro attribuite in materia ambientale dall'art. 1 comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 [*a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*].

La **Provincia di Piacenza, con provvedimento presidenziale n. 7 del 03/02/2016 ha disposto di ricorrere allo strumento della convenzione con la Regione Emilia Romagna e ARPAE** per lo svolgimento di tutte le funzioni in materia ambientale assegnate alla Provincia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56 del 2014, come espressamente consentito dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 13/2015, sulla base dello schema di convenzione varato dalla Regione Emilia Romagna con DGR n. 2174 del 21/12/2015.

In base alla convenzione, rinnovata annualmente senza soluzione di continuità, ARPAE provvede ai controlli di cui all'art. 197 del D.Lgs 152/2006 e i proventi delle sanzioni sono devoluti ad ARPAE secondo le norme vigenti.

RIEPILOGO VERBALI 2024

VIGILANZA CACCIA

ANNO 2024	VERBALI ELEVATI n. 155 – nessuna denuncia penale
ANNO 2023	VERBALI ELEVATI n. 144 oltre a n. 2 denunce penali

VIGILANZA PESCA

ANNO 2024	VERBALI ELEVATI n. 73
ANNO 2023	VERBALI ELEVATI n. 37

VIGILANZA STRADALE

ANNO 2024	VERBALI ELEVATI n. 6.738 oltre a 6 denunce penali
ANNO 2023	VERBALI ELEVATI 9.920 oltre a n. 6 denunce penali

TOTALE VERBALI ELEVATI

ANNO 2024	VERBALI ELEVATI n. 6.966 oltre a 6 denunce penali
ANNO 2023	VERBALI ELEVATI 10.101 oltre a n. 8 denunce penali

PUNTI DECURTATI C.d.S.	Anno 2024 → 1.194
PUNTI DECURTATI C.d.S.	ANNO 2023 → 6.933

RIEPILOGO DEI CONTROLLI EFFETTUATI

<i>Materia</i>	<i>Controlli effettuati</i>
CACCIA 2024	n. 1.580
CACCIA 2023	n. 1.336
PESCA 2024	n. 650
PESCA 2023	n. 520
STRADALE 2024	n. 3.985
STRADALE 2023	n. 4.225
TOTALE 2024	n. 6.215
TOTALE 2023	n. 6.081

IL COMANDANTE
Comm. Magg. LUIGI RABUFFI

